



È lieta di presentare

# IL MAESTRO E MARGHERITA

Scritto da  
Roman Kantor

Diretto da  
Michael Lockshin

Con  
August Diehl  
Evgeniy Tsyganov  
Yulia Snigir  
Claes Bang nel ruolo di Ponzio Pilato

Tratto dal romanzo di *Michail A. Bulgakov*  
capolavoro della letteratura russa del Novecento – pubblicato in Italia da  
Giulio Einaudi Editore

**DAL 15 MAGGIO AL CINEMA DISTRIBUITO DA BE WATER FILM  
IN COLLABORAZIONE CON MEDUSA FILM**

Durata 156'

UFFICIO STAMPA  
Marianna Giorgi | 338.1946062 | [info@mariannagiorgi.it](mailto:info@mariannagiorgi.it)

SINOSSI: Negli anni '30, nella grigia e repressiva Mosca staliniana, un giovane scrittore finisce travolto dallo scandalo: la sua pièce teatrale, colpevole di rappresentare Cristo con troppa umanità, viene censurata e stroncata dalla critica. Emarginato e disperato, trova conforto nell'incontro con Margherita, una donna bellissima e sposata, con cui nasce un amore travolgente e proibito. Spinto da questa passione, lo scrittore dà vita a un nuovo romanzo: una Mosca visitata dal diavolo, Woland, un enigmatico personaggio accompagnato da un seguito di figure grottesche e irresistibili. Con ironia e crudeltà, Woland spariglia le carte della realtà, seminando il caos e offrendo vendetta a chi è stato ingiustamente punito. Ma mentre giustizia e amore sembrano finalmente a portata di mano, i confini tra realtà e immaginazione si dissolvono, confondendo il mondo con la pagina scritta.

Il romanzo russo più letto del XX secolo, *Il Maestro e Margherita* di Michail Bulgakov è riconosciuto come uno dei classici più audaci della letteratura mondiale. Il romanzo combina elementi soprannaturali e satirici sulla Mosca degli anni Trenta, sfidando i generi. Molti artisti sono rimasti affascinati da *Il Maestro e Margherita*. Per citarne solo alcuni, Mick Jagger si è ispirato al romanzo scrivendo la canzone *Sympathy for the Devil*, mentre Patti Smith fa riferimento al ritratto di Ponzio Pilato di Bulgakov nel suo album *Banga*.

Molte delle opere di Michail Bulgakov sono state vietate per le argute critiche al regime sovietico, anche se si ritiene che Stalin in realtà apprezzasse le sue opere. Mikhail Bulgakov completò *Il Maestro e Margherita* poche settimane prima della sua morte prematura nel 1940, ma il romanzo rimase inedito fino al 1966, dopo di che ha raggiunto lo status di capolavoro clandestino.

Questo adattamento cinematografico è stato fortemente influenzato dalla vita stessa di Michail Bulgakov, e la sua biografia è stata utilizzata per elaborare il retroscena del Maestro nel film, come una sorta di scheletro portante.

Tratto dal romanzo di Michail A. Bulgakov - *Il Maestro e Margherita*, uno dei capolavori più amati della letteratura mondiale in un adattamento sontuoso che mantiene inalterato il potere sovversivo e immaginifico dell'originale.

## NOTE DI REGIA

*Il Maestro e Margherita* è un romanzo circondato da misticismo e superstizione. È stato a lungo considerato "maledetto" per una eventuale trasposizione cinematografica. Inizialmente, ero scettico riguardo a questa cosiddetta maledizione, ma dopo la bizzarra sequenza di eventi che ha circondato la produzione e l'uscita del film, in seguito anche all'invasione su larga scala della Russia in Ucraina nel 2022, la mia prospettiva è cambiata. I temi del romanzo — censura, potere, lotta tra paura e libertà — improvvisamente sembravano profetici. Le scene del film, che pensavamo rappresentassero gli anni '30, erano diventate realtà viventi, e viceversa. La vita reale si era in qualche modo fusa con il film, e vedere questo evolversi nel 2024 è stato un'esperienza surreale.

Non sono stato io a decidere inizialmente di adattare *Il Maestro e Margherita*. I produttori mi hanno contattato dopo il mio primo film, avendo già tentato di sviluppare il progetto per anni con un altro team. Quella versione, un adattamento fedele del romanzo, alla fine è andata in frantumi. Sapevo che se avessi preso in mano questo progetto, non poteva essere una semplice trasposizione— doveva essere un film in grado di reggersi da solo. Doveva essere un film che risuonasse per il pubblico moderno di tutto il mondo, compresi quelli che non avevano letto il libro, pur mantenendo lo spirito dell'opera di Bulgakov.

Il nostro approccio è stato quello di creare un film all'interno del mondo del romanzo, piuttosto che una semplice trasposizione. La struttura complessa e modernista del libro — con più linee temporali, allegorie — significava che dovevamo rielaborare la struttura e aggiungere elementi del retroscena, in particolare per il Maestro, per dare forma a un film centrato sul protagonista che rispettasse la struttura in tre atti. Io e il mio co-sceneggiatore, Roman Kantor, abbiamo passato mesi a rileggere il romanzo e a consultare esperti di Bulgakov, creando un concetto che potesse funzionare cinematograficamente, pur rispettando la visione dell'autore.

A livello personale, il mio stesso background — crescere tra diversi paesi, sperimentare sistemi politici e culturali differenti — ha ovviamente influenzato il mio approccio all'adattamento. Sono cresciuto con il cinema, la letteratura e l'arte sia hollywoodiani che sovietici. Sono completamente bilingue e posso accedere alla psiche russa come un madrelingua, ma allo stesso tempo posso osservarla da una prospettiva esterna. Ho incontrato per la prima volta *Il Maestro e Margherita* all'età di 15 anni, mentre studiavo a Mosca. Bulgakov è rapidamente diventato uno dei miei scrittori preferiti. Nel corso degli anni, ho riletto *Il Maestro e Margherita* più volte, scoprendo sempre qualcosa di nuovo. Il romanzo è magico in questo senso — cambia e rivela diverse sfaccettature a seconda di quando e come lo leggi.

Il romanzo di Bulgakov ha più trame e temi: è una storia d'amore, una critica politica, una satira, una favola spirituale — tutte queste cose contemporaneamente. Questo ha rappresentato chiaramente una sfida nella trasposizione: mantenere intatto lo spirito del romanzo trovando al contempo un tono che abbracciasse le sue contraddizioni di genere. Il mio obiettivo era creare un film che si muovesse tra toni e generi con la stessa audacia con cui Bulgakov lo faceva nella sua scrittura, pur mantenendo la sensazione che appartenesse a un unico mondo cinematografico.

L'uscita del film in Russia, che è stata posticipata più volte, è stata qualcosa di simile a un miracolo. Nonostante le pressioni da parte della censura a tagliare delle scene, il film è stato proiettato nei cinema praticamente come lo avevo immaginato. È diventato uno dei film con il maggiore incasso di sempre in Russia, nonostante la mancanza di supporto da parte dei

media e un duro attacco da parte dei propagandisti russi contro il film e contro di me, che in qualche modo sembravamo interpretare dei personaggi presi direttamente dal film stesso. Dalla sua uscita in Russia, le vendite del libro *Il Maestro e Margherita* sono aumentate di dodici volte. L'idea che il pubblico sia uscito dal cinema ispirato a riscoprire o a leggere il libro per la prima volta è profondamente gratificante. E ora, dopo un lungo e complicato anno per ottenere i diritti fuori dalla Russia, sono entusiasta che il film stia finalmente raggiungendo il pubblico internazionale.

Mi chiedono spesso se avevo paura di intraprendere questo adattamento, dato i numerosi tentativi precedenti e la presunta “maledizione”. Per citare il romanzo: “La codardia è il vizio più terribile”.

*Michael Lockshin*

## IL CAST

August Diehl

Evgeniy Tsyganov

Yulia Snigir

Claes Bang nel ruolo di Ponzio Pilato

Yuri Kolokolnikov

Aleksey Guskov

Aleksey Rozin

Aleksandr Yatsenko

Evgeniy Knyazev

Daniil Steklov

Polina Aug

Dmitriy Lysenkov

Igor Vernik

Yana Sekste

Leonid Yarmolnik nel ruolo del Dr. Stravinsky

IL CAST TECNICO

Regia  
Michael Lockshin

Soggetto  
Michael Lockshin  
Roman Kantor

Sceneggiatura  
Roman Kantor

Fotografia  
Maxim Zhukov RGC

Scenografia  
Denis Lischenko

Trucco  
Marina Krasnovidova

Costumi  
Galya Solodovnikova  
Ulyana Polyanskaya

Montaggio  
Dmitry Korabelnikov  
Dmitry Slobtsov

Supervisore VFX  
Alexander Petrov

Produttore VFX  
Leonid Frantsuzov

Suono  
Alexey Samodelko

Compositore  
Anna Drubich

Produttori musicali esecutivi

Andy Ross  
Charles M. Barsamian

Produttori  
Yulia Ivanova  
Aram Hovhannisyan  
Natalia Klibanova  
Aram Movsesyan